



Comune di Lecce

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 15 febbraio 2013

Emendato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 18 luglio 2016

Emendato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 24 settembre 2018

Indice

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Art 2 – Funzioni

Art. 3 - Matrimonio o unione civile su delega

Art.4 - Richiesta della celebrazione

Art 5 – Luogo della celebrazione

Art 6 - Allestimento della sala

Art 7 – Prescrizioni per l'utilizzo

Art 8 – Matrimonio o unione civile con l'ausilio di un interprete

Art 9 - Giornate ed orario della celebrazione

Art.10 – Costo del Servizio

Art 11 – Organizzazione del servizio

Art.12 – Disposizioni finali

Art.13 – Entrata in vigore

-
- Allegato “A”
 - Allegato “B”
 - Allegato “C”

Art 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio o unione civile sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli art. 106 e seguenti del Codice Civile.

La celebrazione del matrimonio o dell'unione civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dalla Legge n.76 del 20 maggio 2016 e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 03/11/2000, n.396 e con i decreti attuativi n.ri 5,6 e 7 del 19 maggio 2017).

Art 2

Funzioni

I matrimoni e le unioni civili sono celebrati dal Sindaco.

Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile al Vice Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario generale, ai dipendenti a tempo indeterminato e ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, come previsto dall'art.1-comma 3- del D.P.R.396/2000.

Qualora i nubendi o le parti costituenti le unioni civili intendano far celebrare il loro matrimonio o la loro unione civile a cittadino/a italiano/a, gli stessi dovranno presentare domanda su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 15 giorni.

Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio o l'unione civile, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. 03/11/2000, n.396.

E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art.3

Matrimonio o unione civile su delega

Nel caso il matrimonio o l'unione civile avvengano su delega di altro comune, gli sposi o le parti delle costituenti unioni civili dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficio del Cerimoniale con anticipo di almeno 30 giorni.

Il matrimonio e l'unione civile potranno essere celebrati nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio o per l'unione civile celebrati su delega di altro comune i nubendi o le parti dell'unione civile dovranno produrre con anticipo di almeno 15 giorni dalla data di celebrazione, all'Ufficio di Stato Civile, la seguente documentazione:

- a) Delega del Comune di residenza;
- b) Fotocopia dei propri documenti d'identità;
- c) Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni;
- d) Indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio.

Art 4

Richiesta della celebrazione

La richiesta di celebrazione del matrimonio o dell'unione civile va concordata con l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco al quale andrà presentata una comunicazione scritta rilasciata dall'Ufficio di Stato Civile che attesterà la regolarità delle pubblicazioni, come previsto dall'art.50 del D.P.R.396 del 03/11/2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla prenotazione del matrimonio o dell'unione civile.

Successivamente si procederà alla compilazione di una un'apposita domanda, come da allegato "A", sottoscritta da entrambi i nubendi o da entrambe le parti delle unioni civili che dovrà contenere le loro generalità, il luogo prescelto, la data, l'ora e la certificazione attestante l'avvenuto pagamento, ove previsto, delle relative spese, come indicato nell'allegato "B" o "C".

Art 5

Luogo della celebrazione

Il matrimonio o l'unione civile possono essere celebrati pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati, nelle strutture acquisite al patrimonio comunale che per questa occasione assumono la denominazione di "Casa Comunale":

a – **Sala Giunta e Sala Consiliare di Palazzo Carafa** (così come sono allestite e compatibilmente con le attività istituzionali dell'Amministrazione) o altra sala, anche in un'altra struttura, individuata in sostituzione delle stesse perché utilizzate per altri impegni istituzionali, in particolare la Sala Consiliare sarà concessa previa autorizzazione del Presidente del Consiglio, informando i sottoscrittori, al momento della richiesta, che la celebrazione, anche se già autorizzata, potrà essere trasferita ad altra sala, anche in altra struttura, qualora dovessero sopravvenire successivi impegni istituzionali non previsti al momento della richiesta;

b - **Sala dell'ex Conservatorio di Sant'Anna** in via Santa Maria del Paradiso (così com'è allestita);

c - **giardino antistante l'ex Conservatorio di Sant'Anna** in via Santa Maria del Paradiso (con allestimento a carico dei nubendi);

d - **Villa Comunale** (come da piantina allegata e con allestimento a carico dei nubendi);

e - **Sala della Chiesa Sconsacrata nel Convento degli Agostiniani** (dopo la consegna da parte dell'appaltatore a questa Amministrazione);

f – **Circolo Tennis** (come da piantina allegata e con allestimento a carico dei nubendi).

g – **Altre strutture** individuate dalla Giunta comunale.

Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati, se non per quanto previsto dall'art.110 del Codice Civile ("se uno degli sposi o delle parti dell'unione civile per infermità o per altro impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile, è nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, l'ufficiale si trasferisce con il Segretario Generale e quattro testimoni, nel luogo in cui si trova lo sposo impedito"). In questi casi è applicata la gratuità della tariffa.

Art. 6

Allestimento della sala

Ai nubendi e alle parti delle unioni civili è consentito di arricchire con arredi e addobbi (a propria cura e spese) il luogo prescelto per la celebrazione previo accordo scritto con il Responsabile del Cerimoniale.

Al termine della cerimonia è obbligo dei nubendi o delle parti delle unioni civili provvedere tempestivamente a far risistemare la sala così come concessa, rimuovendo quanto sia stato collocato per l'occasione.

Possono essere autorizzati anche dei brevi brindisi di auguri, all'interno o all'esterno delle sale entro e non oltre l'orario stabilito per la celebrazione del matrimonio.

Art. 7

Prescrizioni per l'utilizzo

E' vietato il lancio di riso, coriandoli, confetti o altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma di euro 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente come indicato nel precedente comma.

A garanzia di quanto sopra stabilito i nubendi o le parti delle unioni civili dovranno sottoscrivere una liberatoria in favore del Comune di Lecce con cui sollevano l'Amministrazione Comunale da

ogni responsabilità e si accollano direttamente le spese causate per danni subiti dagli arredi e strutture di proprietà dell'Ente.

Art 8

Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Nel caso i nubendi o le parti delle unioni civili, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, all'atto della richiesta della pubblicazione, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi. L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

Art. 9

Giornate ed orario della celebrazione

I matrimoni civili e unioni civili sono celebrati, in via ordinaria, dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore 11,30 alle ore 13,00 ed il **martedì** ed il **giovedì** dalle ore 17,00 alle ore 18,00.

La celebrazione richiesta nella giornata di **sabato** potrà avvenire dalle ore 11,00 alla ore 12,30.

Non si possono tassativamente celebrare matrimoni o unioni civili durante le seguenti festività, ricorrenze civili e religiose:

- Domeniche
- 1 e 6 Gennaio
- la domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo
- 25 Aprile
- 1° Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 26 agosto (festa del Santo Patrono)
- 1 Novembre
- 8 Dicembre
- Natale e Santo Stefano

La celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è inoltre sospesa il venerdì ed il sabato antecedente alle consultazioni elettorali, nonché il lunedì successivo.

Art. 10

Costo del Servizio

Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili nella Sala Giunta e nella Sala Consiliare di Palazzo Carafa (o altra sala, anche in un'altra struttura, individuata in sostituzione delle stesse perché utilizzate per altri impegni istituzionali) in quanto sedi istituzionali all'uopo preposte purché la stessa avvenga durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici (più precisante dal lunedì al venerdì dalle 11,30 alle 13,00, martedì e giovedì dalle 17,00 alle 18,00) e secondo quanto precisato negli allegati B e C.

Qualora i nubendi o le parti dell'unione civile abbiano espressamente richiesto che la celebrazione abbia luogo al di fuori dei giorni e degli orari sopraindicati (più precisamente il sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,30) nella Sala Giunta e nella Sala Consiliare di Palazzo Carafa è dovuto il pagamento dell'importo della tariffa di cui agli allegati B e C.

Il costo del servizio per le altre strutture è contenuto negli allegati B e C che fanno parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.

Le relative tariffe sono determinate ed aggiornate annualmente dalla Giunta comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio o dell'unione civile (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, personale d'attesa, ecc.).

Nessun rimborso competerà qualora la mancata cerimonia sia scrivibile ai richiedenti”.

Art. 11

Organizzazione del Servizio

L'Ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili o delle unioni civili è l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco d'intesa con l'Ufficio di Stato Civile, che procederà al coordinamento con gli altri Uffici Comunali.

L'istanza relativa al giorno stabilito, di cui al precedente art.4, dovrà essere inoltrata al Sindaco, previo accordo con il Responsabile dell'Ufficio del Cerimoniale, con allegata la ricevuta dell'avvenuto pagamento (se dovuto).

Non si accetteranno istanze prive della ricevuta di avvenuto pagamento (se dovute).

Potrà essere celebrato un solo matrimonio civile o una sola unione civile al giorno salvo casi eccezionali che saranno valutati dall'Ufficio del Cerimoniale.

Al fine di evitare inutili contestazioni o sollecitazioni la precedenza delle prenotazioni seguirà l'ordine cronologico del protocollo di arrivo.

La visita delle sale e dei luoghi potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate facenti parte del programma amministrativo.

Art 12

Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:

- Codice Civile ed alla Legge n.76 del 20 maggio 2016
- D.Lgs.18 agosto 2000, n.267
- D.P.R. 3 novembre 2000, n.396 e Decreti attuativi n.ri 5,6 e 7 del 19 maggio 2017.

Art 13

Entrata in vigore

- 1- Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale.
- 2- In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento dell'eventuale tariffa i matrimoni civili già prenotati dall'Ufficio del Cerimoniale.

Allegato "A"

Domanda di prenotazione Sala per celebrazione di Matrimonio Civile o di Unione Civile

Il sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ residente a _____ in
via _____ n. _____ - Tel. n. _____,

e

Il sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ residente a _____ in
via _____ - Tel. n. _____,

in relazione al matrimonio civile o unione civile che intendono contrarre

chiedono

che la celebrazione abbia luogo il giorno _____ alle ore _____

presso: _____.

Ai sensi dell'Art.4 del vigente "Regolamento Comunale per le celebrazioni dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili", allegano, alla presente istanza, la ricevuta attestante il versamento effettuato dell'importo di euro _____ (_____).

Dichiarano, inoltre, di aver preso visione del presente Regolamento e di rispettare tutti i suoi articoli apponendo la propria firma per accettazione.

Data

Firma dei nubendi

Ufficio di Gabinetto del Sindaco:

- Allegata la comunicazione dell'Ufficio di Stato Civile di avvenute pubblicazioni;
- Vista la richiesta relativa alla celebrazione del matrimonio o dell'unione civile di cui sopra;
- Vista la ricevuta di pagamento della tariffa (se dovuta);
- Visto il calendario delle celebrazioni già autorizzate e depositate presso l'Ufficio del Cerimoniale:
si esprime parere FAVOREVOLE .

data _____

Gabinetto del Sindaco

Ufficio del Cerimoniale

Allegato "B"

	<u>A – Sala Giunta e Sala Consiliare di Palazzo Carafa</u> (o altra sala, anche in un'altra struttura, individuata in	Gratuito
--	--	----------

<p>Nubendi o parti delle unioni civili residenti nel Comune (o almeno uno dei due)</p> <p>Dal lunedì al venerdì (dalle ore 11,30 alle ore 13,00) e il martedì ed il giovedì (dalle ore 17,00 alle ore 18,00)</p>	<p>sostituzione delle stesse perché utilizzate per altri impegni istituzionali);</p> <p>B – Sala dell'ex Conservatorio di Sant'Anna in via Santa Maria del Paradiso (così com'è allestita)</p> <p>C – Giardino antistante l'ex Conservatorio di Sant'Anna (con allestimento a carico dei nubendi)</p> <p>D – Villa Comunale (con allestimento a carico dei nubendi)</p> <p>E – Sala della Chiesa sconsacrata nel Convento degli Agostiniani (con allestimento a carico dei nubendi)</p> <p>F – Circolo Tennis (con allestimento a carico dei nubendi)</p>	<p>Gratuito</p> <p>Gratuito</p> <p>Euro 200,00</p> <p>Euro 250,00</p> <p>Euro 200,00</p>
<p>Nubendi o parti delle unioni civili residenti nel Comune (o almeno uno dei due)</p> <p>Sabato (dalle ore 10,30 alle ore 12,30)</p>	<p>Sala di cui alla precedente lettera: A</p> <p>“ “ “ : B</p> <p>“ “ “ : C</p> <p>“ “ “ : D</p> <p>“ “ “ : E</p> <p>“ “ “ : F</p>	<p>Euro 200,00</p> <p>Euro 200,00</p> <p>Euro 200,00</p> <p>Euro 300,00</p> <p>Euro 350,00</p> <p>Euro 250,00</p>

Allegato “C”

	<p>A – Sala Giunta e Sala Consiliare di Palazzo Carafa (o</p>	<p>Gratuito</p>
--	--	-----------------

<p>Nubendi o parti delle unioni civili non residenti nel Comune</p> <p>Dal lunedì al venerdì (dalle ore 11,30 alle ore 13,00) e il martedì ed il giovedì (dalle ore 17,00 alle ore 18,00)</p>	<p>altra sala, anche in un'altra struttura, individuata in sostituzione delle stesse perché utilizzate per altri impegni istituzionali);</p> <p>B – Sala dell'ex Conservatorio di Sant'Anna in via Santa Maria del Paradiso (così com'è allestita)</p> <p>C – Giardino antistante l'ex Conservatorio di Sant'Anna (con allestimento a carico dei nubendi)</p> <p>D – Villa Comunale (con allestimento a carico dei nubendi)</p> <p>E – Sala della Chiesa sconsacrata nel Convento degli Agostiniani (con allestimento a carico dei nubendi)</p> <p>F – Circolo Tennis (con allestimento a carico dei nubendi)</p>	<p>Euro 150,00</p> <p>Euro 150,00</p> <p>Euro 250,00</p> <p>Euro 300,00</p> <p>Euro 250,00</p>
<p>Nubendi o parti delle unioni civili non residenti nel Comune</p> <p>Sabato (dalle ore 10,30 alle ore 12,30)</p>	<p>Sala di cui alla precedente lettera: A</p> <p>“ “ “ : B</p> <p>“ “ “ : C</p> <p>“ “ “ : D</p> <p>“ “ “ : E</p> <p>“ “ “ : F</p>	<p>Euro 250,00</p> <p>Euro 250,00</p> <p>Euro 250,00</p> <p>Euro 350,00</p> <p>Euro 400,00</p> <p>Euro 300,00</p>